

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16 / 00108620 - -	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

114

PROVINCIA E COMUNE:
FG - MANFREDONIA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: DEPOSITI MUSEO NAZIONALE DI

MANFREDONIA

INV.

OGGETTO: Anfora romana tipo Lamboglia 2

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Area archeologica presso la chiesa di S. Maria di Siponto

DATI DI SCAVO: Basilica - Ambiente N - US 153
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO: SIP88M153

DATAZIONE: Fine II sec. - fine I sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla Munsell 10 YR 8/2, dura, piuttosto porosa con qualche inclusa nera. Tornio.

MISURE: Diam. orlo ric. cm 14, alt. res. cm 5

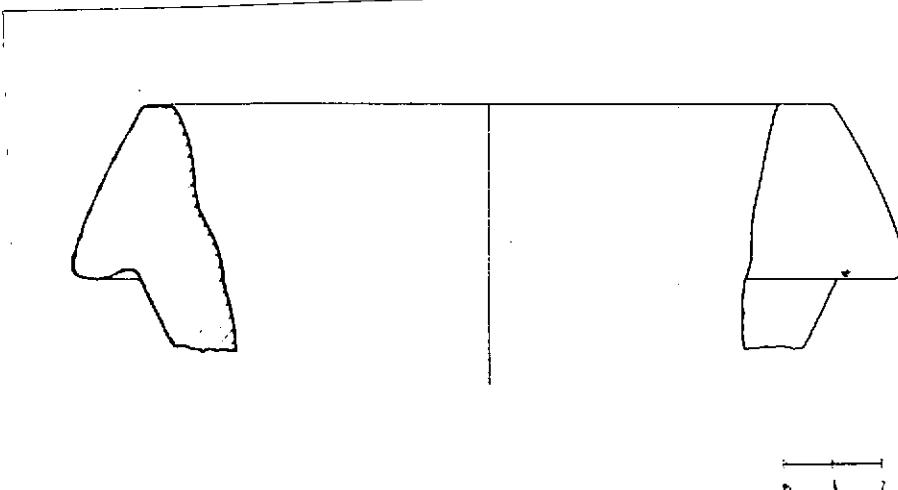
STATO DI CONSERVAZIONE: Si conserva parte dell'orlo e del collo. Scheggiature.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Orlo a fascia a sezione triangolare distinto dal collo truncoconico
NEG. 615 620/114

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: *Sulle anfore Lamboglia 2, contenitori sicuramente di vino, prodotte fra la fine del II e la fine del I sec. a.C. e diffuse in tutto l'Adriatico, esistono a tutt'oggi problemi tipologici e relativi alla conoscenza della dislocazione dei centri di produzione (fornaci sono state rinvenute nel Piceno, alle foci del Tifone e nei pressi di Brindisi). Sul tipo v. da ultimo G. VOLPE, La Daunia nell'età della romanizzazione, Bari 1990, pp.226-7 nn.14-22 con ampia bibliografia.*

6

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Sabrina Boldrini
Sabrina Boldrini

DATA: 29/09/1992

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ISPETTORE ARCHEOLOGO
(Marina MAZZEI)
Marcia Mazzei

ALLEGATI:



OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: